



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 126/2023

Oggetto: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2023 -2026 AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 3 DEL 17/03/2016, SOSTITUITO DALL'ART.6 DELLA L.R. N.17 DELL'11/08/2016 ED INTEGRATO DALL'ART. 39 COMMA 1 DELLA L.R. N. 16 DELL'11/08/2017. DETERMINAZIONE COMPENSO ART.241 DEL D. LGS. N.267/2000.

L'Anno **Duemilaventitre** il giorno **20** del mese di **ottobre** in Trapani si è riunito il **Consiglio Comunale** alle **ore 17:11** e seguenti in sessione urgente presso la Sala Consiliare di Palazzo Cavarretta giusta Determina del Presidente del Consiglio Comunale n.24 del 18-10-2023

Presiede la Presidente del Consiglio **Bianco Anna Lisa**
Partecipa il Segretario Generale **Dr. Panepinto Giovanni**

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione gli **Assessori La Porta Abbruscato D'Alì Mazzeo Virzì Pellegrino Barbara Guaiana**

La pubblicità della seduta viene garantita mediante il collegamento dedicato in streaming, al fine di assicurare la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

La Presidente alle ore 17:11 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello:

Risultano presenti N.20 Consiglieri – N.4 Assenti (Vassallo Mangano Patti Barbara) come segue:

n.	Consigliere	presente	assente	n.	Consigliere	presente	assente
1	BIANCO ANNA LISA	X		13	PATTI MARZIA		X
2	GUAIANA GIUSEPPE	X		14	MAZZEO ALBERTO	X	
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X		15	BRIALE FRANCESCO	X	
4	POMA GIUSY ILENIA	X		16	GIANFORMAGGIO GASPARE	X	
5	FILECCIA SALVATORE	X		17	PASSALACQUA GIULIA	X	
6	DAIDONE SALVATORE	X		18	GENCO ANDREA	X	
7	LA BARBERA CLAUDIA	X		19	LAMIA NICOLO'	X	
8	TUMBARELLO SONIA	X		20	PERALTA GIUSEPPE	X	
9	CARPINTERI GIOVANNI	X		21	GRIGNANO ANGELA	X	
10	VASSALLO SANTO		X	22	BARBARA DANIELA		X
11	SPADA GRAZIA	X		23	CAMMARERI BALDASSARE	X	
12	MANGANO SILVESTRO		X	24	MICELI MAURIZIO	X	

La Presidente procede con il punto n.2 all'O.d.G. la proposta deliberativa n. 5321: "NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2023-2026 AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 3 DEL 17/03/2016, SOSTITUITO DALL'ART.6 DELLA L.R. N.17 DELL'11/08/2016 ED INTEGRATO DALL'ART. 39 COMMA 1 DELLA L.R. N. 16 DELL'11/08/2017. DETERMINAZIONE COMPENSO ART.241 DEL D. LGS. N.267/2000" ed anticipa che è stato presentato un emendamento alla stessa avente prot. n. 82934 del 20-10-2023

Il Consigliere Guaiana chiede copia dell'emendamento e contestualmente quali siano i pareri delle

Commissioni Consiliari sulla proposta deliberativa;

La Presidente invita il Segretario Generale ad illustrare la proposta deliberativa n.5321

Il Segretario Generale illustra la proposta di deliberazione come di seguito riportata:

Staff SUPPORTO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2023 -2026 AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 3 DEL 17/03/2016, SOSTITUITO DALL'ART.6 DELLA L.R. N.17 DELL'11/08/2016 ED INTEGRATO DALL'ART. 39 COMMA 1 DELLA L.R. N. 16 DELL'11/08/2017. DETERMINAZIONE COMPENSO ART.241 DEL D. LGS. N.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con riferimento all'argomento indicato in oggetto, sottopone la seguente proposta di atto deliberativo:

Premesso che ai sensi del titolo VII della parte II del D. Lgs. 267/2000 ciascun Comune deve nominare un organo di revisione economico-finanziaria che svolge le funzioni di cui all'art. 239 del richiamato decreto e le altre funzioni previste dalla legge, anche di collaborazione con la Corte dei Conti per il corretto svolgimento del controllo sugli equilibri di bilancio e la corretta gestione finanziaria;

Considerato che il legislatore regionale, aderendo alla disciplina statale vigente in materia, ha provveduto a disciplinare ex novo la materia relativa alla composizione dell'organo, alla modalità di nomina, ai requisiti oggettivi e soggettivi per la nomina e ai limiti di cumulo degli incarichi:

Che con l'art. 10 della L.R. n. 3 del 17/03/2016, sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11/08/2016 e integrato dall'art. 39, comma 1 della L.R. n. 16 dell'11/08/2017 e dall'art.8 comma 2 della L.R. 04/03/2021 n.6, è stata disciplinata la procedura di pubblicizzazione dell'avviso, la normativa afferente la composizione dell'organo, i requisiti soggettivi per l'inserimento nell'elenco da cui effettuare l'estrazione a sorte e la disciplina del limite degli incarichi (cfr circolare Dipartimento Autonomie locali n. 4 del 17/03/2021);

Che in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) fascia 1 - comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:

OMISSIS.

b) fascia 2 - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:

OMISSIS;

c) fascia 3 - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:

1) iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

Dato atto che:

- nel Comune di Trapani, la revisione economico-finanziaria, trattandosi di un Ente con popolazione superiore a 15000 abitanti, è svolta da un collegio di revisori dei conti composto da n.3 membri ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. n. 3/2016 (fascia 3 ai sensi del comma 2 del sopra citato art. 10);
- i soggetti che richiedono di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione del Comune di Trapani debbono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere residenti in Sicilia;
 - b) iscrizione da almeno 10 anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
 - c) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;
 - d) conseguimento nell'anno precedente di almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali

Che in base all'art. 8 comma 2 della L.R. 04/03/2021 n. 6 e relativa circolare n. 4 del 17/03/2021 è stabilito che *"ciascun revisore non può assumere più di quattro incarichi"*;

Considerato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 16 ottobre 2020 i.e. avente ad oggetto: "Nomina Collegio dei Revisori dei Conti triennio 2020 -2023 ai sensi dell'art.10 della L.R. n.3 del 17/03/2016, sostituito dall'art.6 della L.R. n.17 dell'11/08/2016 ed integrato dall'art. 39 comma 1 della L.R. n.16 dell'11/08/2017. Determinazione compenso art. 241 del D.Lgs. n.267/2000", si è proceduto alla nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2020/2023 mediante estrazione a sorte in ossequio alla normativa vigente;

Che l'incarico è scaduto in data 16/10/2023, risultando attualmente in corso il regime di c.d. *"prorogatio"* previsto dall'art. 235 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dal comma 1 art. 1/bis della L.R. n. 22 del 28/03/1995 a mente del quale *"i collegi dei revisori dei conti o sindacali scaduti sono prorogati fino alla nomina dei nuovi collegi e comunque per non oltre 45 giorni"*;

Che con **Determina Dirigenziale n.2559 dell'11/08/2023** è stata indetta, a termine dell'art.10 della L.R. n. 3 del 17/03/2016, "Organo di revisione economico-finanziaria negli enti locali" sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11/08/2016 ed integrato dall'art. 39, comma 1 della L.R. n. 16 dell'11/08/2017, procedura per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Trapani per il triennio 2023- 2026 con decorrenza dalla data di esecutività dell'atto di nomina e contestualmente si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico di selezione per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2023 - 2026 ed il modello di domanda per la nomina a Revisore dei Conti del Comune di Trapani per il triennio 2023/2026, predisposti sulla base delle disposizioni emanate dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e Funzione pubblica con Circolare n.13 del 27/11/2019, disponendo altresì la pubblicazione all'Albo pretorio on -line e sul sito istituzionale dell'Ente, nonché sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale delle autonomie Locali nella sezione "Avvisi Pubblici per la nomina dei revisori dei conti negli enti locali" per consentire ai soggetti, in possesso dei requisiti richiesti, di poter manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti;

Che con avviso pubblico, in data 16 agosto 2023, pubblicato sul sito del Comune di Trapani è stata avviata l'istruttoria per la nomina del collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 17/03/2016 come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 11/08/2016 e come integrato dall'art. 39 comma 1 della L.R. 11.08.2017,

Che in data, 17 agosto 2023, un estratto del predetto avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali - Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana così come prevede la normativa vigente;

Che il termine ultimo per far pervenire le istanze di manifestazione d'interesse, al protocollo del Comune di Trapani è stato fissato entro e non oltre le ore 24 del giorno 18 settembre 2023;

Dato atto che non risultando ricorsi pendenti presso le sedi giurisdizionali avverso il predetto avviso, l'ufficio competente ha provveduto ad esperire l'istruttoria procedimentale per l'esame delle manifestazioni di interesse pervenute all'Ente che si è conclusa con la **Determinazione Dirigenziale N. 3263 del 17/10/2023**, avente per oggetto: **"Approvazione elenco dei candidati alla nomina del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2023/2026"**, pubblicata all'albo on line del Comune dal quale si evince l'esito finale dell'istruttoria sulle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti che aspirano alla nomina di revisore contabile;

Considerato che la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, il quale in pubblica adunanza, deve procedere obbligatoriamente alla scelta dei componenti dell'organo di revisione

economico- finanziaria mediante estrazione a sorte;

Visto l'art. 241 del D. Lgs. 267/2000 in base al quale *“l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina”* (comma 7) e che tale disposizione si applica nell'ordinamento regionale in forza del rinvio formale contenuto nell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n.48/91 (di recepimento dell'art. 57 della Legge n.142/1990);

Dato atto che la richiamata disposizione rinvia ad un Decreto Interministeriale per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori, determinato in ragione della classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale (comma 1), precisando che il compenso può essere aumentato fino al limite massimo del 20% in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle dell'art. 239 del Tuel (comma 2);

Considerato, pertanto, che il legislatore non ha predeterminato la misura esatta dei compensi professionali spettanti ai revisori ma si è limitato a prevedere i limiti massimi del compenso base, disponendo che spetti all'ente locale, contestualmente alla deliberazione di nomina dei componenti, individuarne l'ammontare entro i suddetti limiti;

Dato atto, altresì, che l'art.241 del D.Lgs n.267/2000, al comma 6 bis (come introdotto dall'art. 19 comma 1-bis legge n.89 del 2014) dispone che l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.

Considerato che con Decreto Interministeriale del 21/12/2018 (G.U. n.3 del 04/1/2019):

- è stato rideterminato il limite massimo del **compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni (Tabella A)** per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, e **per i Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti**, tra cui rientra questo Ente, tale limite massimo è stato fissato in **€ 15.670,00**;

- è prevista **una maggiorazione sino ad un massimo del 10%** per gli Enti Locali la cui **spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla Tabella B**, allegata al suddetto decreto, che per i Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti, tra cui rientra questo Ente, è fissata in **€ 750,00**;

- è prevista **una maggiorazione sino ad un massimo del 10%** per gli Enti Locali la cui **spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla Tabella C**, allegata al suddetto decreto, che per i Comuni da 20.000 a 59.999 abitanti, tra cui rientra questo Ente, è fissata in **€ 110,00**;

- è previsto che le maggiorazioni siano cumulabili tra loro;

- è previsto che i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico - finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi che il revisore sia soggetto passivo d'imposta) e dei contributi previdenziali a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge;

Dato atto, pertanto, ai fini della determinazione dei suddetti compensi:

- che il compenso annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico – finanziaria di questo Ente (abitanti al 31/12/2022 n. 55890), in base alla fascia demografica **da 20.000 a 59.999 abitanti**., è pari ad **€ 15.670,00**;

- dell'applicabilità della maggiorazione fino al 10% prevista dall'art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto Interministeriale del 21/12/2018, in quanto la spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato 2021/2023 (esercizio 2023) dell'Ente quantificata in **€ 1.576,90** è **superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla Tabella B**), allegata al suddetto Decreto, che per i Comuni **da 20.000 a 59.999 abitanti**, tra cui rientra questo Ente, è di **€ 750,00**;

- dell'applicabilità della maggiorazione fino al 10% prevista dall'art. 1, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale del 21/12/2018, in quanto la spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo 2021/2023 (esercizio 2023) dell'Ente quantificata in **€ 423,06** è **superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla Tabella C**), allegata al suddetto Decreto, che per i Comuni **da 20.000 a 59.999 abitanti**., tra cui rientra questo Ente, è di **€ 110,00**;

- dell'applicazione, per il **Presidente dell'organo collegiale**, della **maggiorazione del 50%** prevista dall'art. 241, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

- dell'applicazione dei contributi previdenziali e dell'IVA dovuti per legge entrambi a carico dell'Ente;

per cui i limiti massimi del compenso spettante ai componenti degli organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali, per la classe demografica cui appartiene questo Ente, al netto di IVA e cassa previdenza e comprensivo delle possibili maggiorazioni previste, è determinabile nei termini di seguito riportati:

- per ciascun Componente ad **€ 18.804,00;**

- per il Presidente del Collegio ad **€ 28.206,00 (compresa la maggiorazione del 50%);**

Rilevato, altresì, che ai componenti dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente:

- se aventi la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, del vitto e dell'alloggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

- per il rimborso delle spese di viaggio, è riconosciuta una indennità chilometrica nella misura di 1/5 del costo del carburante utilizzato per raggiungere dalla propria residenza la sede dell'Ente nel caso di revisore residente fuori dal territorio comunale, nel limite massimo pari al 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Considerato che, come puntualizzato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana nella deliberazione 9.10.2015, n.272/PAR, **il legislatore ha demandato alla discrezionalità del Consiglio Comunale stabilire, nel rispetto dei limiti massimi prefissati, l'ammontare del compenso dei revisori** e che tale determinazione, ad avviso della Corte, *“non può non tenere conto dei profili pubblicistici inerenti l'esigenza di garantire l'adeguata professionalizzazione e la serietà dell'impegno richiesto all'organo ausiliario e di controllo interno”*;

Considerato inoltre che, come chiarito dalla richiamata pronuncia giurisprudenziale, tra l'ente ed il professionista nominato tramite estrazione a sorte si instaura un contratto d'opera professionale in relazione al quale l'accordo sulla misura del compenso costituisce parte essenziale del programma contrattuale e, pertanto, il professionista estratto a sorte – **stante l'assenza di disposizioni normative esplicite che imporrebbero limiti minimi tariffari - non può che accettare il compenso determinato dal Consiglio Comunale;**

Che nell'incarico di revisore dei conti degli EELL, *“in ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione”*; per l'attività di revisione legale, l'art.10, comma 9, del D.Lgs. 39/2010, precisa che il corrispettivo per l'incarico di revisione legale *“non può essere subordinato ad alcuna condizione”* e *“non può essere stabilito in funzione dei risultati della revisione”*. Inoltre, il legislatore ha stabilito che il corrispettivo va determinato in modo da garantire la qualità ed affidabilità dei lavori imponendo di tener conto, per una congrua determinazione della misura del compenso, della *“necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, una adeguata attività di supervisione e di indirizzo”*; tale interpretazione sistematica della normativa sulla determinazione del compenso dei revisori, fa riferimento *“ad un istituto, quale quello della revisione contabile degli EELL, che appare sempre più attratto nella dimensione pubblicistica non solo per le funzioni esercitate, ma anche per il metodo di nomina, sottratto all'autonoma scelta dell'Ente”* e per effetto di ciò ritiene sussistente, nell'impianto normativo attuale, **un limite minimo implicito per la fissazione del compenso da calibrare ragionevolmente, al limite massimo previsto per la classe demografica immediatamente inferiore a quella di appartenenza dell'Ente**, in ossequio ai principi di rilevanza costituzionale di parità di trattamento e di adeguatezza della retribuzione alla quantità e qualità del lavoro svolto che, diversamente opinando, verrebbero, in spregio, violati come chiarito da Corte dei conti sez. controllo per la Lombardia 103/2017/QIMG che, su tale specifica questione, ha chiesto una pronuncia di orientamento alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti;

Vista la deliberazione n.16/SEZ:AUT/2017/QIMG nella quale viene disposto che l'individuazione dei limiti minimi del compenso dei componenti dell'organo di revisione degli Enti Locali non compete alla Corte dei Conti nell'esercizio della funzione consultiva;

Visto l'Atto di Orientamento dell'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del 13/07/2017 ex art. 154, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs n.267/2000, **sui criteri di individuazione dei limiti minimi nella determinazione del compenso dei revisori degli enti locali**, il quale costituisce un oggettivo riferimento per le valutazioni discrezionali degli organi di governo locale competenti ai fini della costituzione del rapporto professionale con i revisori per la determinazione del compenso, secondo il quale:

- **la commisurazione del compenso base annuo lordo**, da intendersi come imponibile ai fini IRPEF, **spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, al sistema delle fasce demografiche come attuato dal DM 20 maggio 2005, vuole individuare non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo che può ritenersi coincidente con il limite massimo della fascia demografica**

immediatamente inferiore.

- risponde a criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione, l'attribuzione del compenso compreso tra il limite massimo della classe demografica di appartenenza dell'ente ed il limite massimo della classe immediatamente inferiore da considerare anche ai fini delle eventuali maggiorazioni previste dalla legge.

Che per opportuna conoscenza, si rappresenta quanto segue:

per la classe demografica immediatamente inferiore il compenso massimo tenuto conto delle maggiorazioni ammonta:

- per ciascun Componente ad € 15.468,00;
- per il Presidente del Collegio ad € 23.202,00 (compresa la maggiorazione del 50%);

Considerato che a seguito dell'istituzione del nuovo Comune denominato Misiliscemi, mediante scorporo dal Comune di Trapani delle frazioni Fontanasalsa, Guarrato, Rilievo, Locogrande, Marausa, Palma, Salinagrande e Pietretagliate in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. n.3 del 10/02/2021, la classe demografica del Comune di Trapani di riferimento per l'attribuzione del **compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei Comuni Decreto Interministeriale del 21/12/2018 (Tabella A)** risulta essere ad oggi immediatamente inferiore rispetto a quella relativa all'incarico conferito al precedente Collegio dei Revisori dei Conti nominato per il triennio 2020/2023;

Ritenuto pertanto opportuno proporre, un compenso annuo congruo nella seguente misura:

- per ciascun Componente ad **€ 18.804,00;**
- per il Presidente del Collegio ad **€ 28.206,00 (compresa la maggiorazione del 50%);**

(ovvero pari a limite massimo della classe demografica di appartenenza incluse le maggiorazioni) oltre oneri di legge, **ferma restando l'autonomia organizzativa e deliberativa del Consiglio Comunale di poter stabilire una diversa misura del compenso che, tuttavia, non può superare gli indicati limiti massimi stabiliti dal DM 21.12.2018 in € 18.804,00 e, stando al richiamato indirizzo ermeneutico dell'Osservatorio di cui all'art. 154, comma 2, del Tuel, non può essere inferiore ad € 15.468,00;**

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

1. Di prendere atto che con provvedimento dirigenziale N. 3263 del 17/10/2023, avente per oggetto: "Approvazione elenco dei candidati alla nomina del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2023/2026" è stato approvato l'elenco contenente i nominativi dei soggetti ammessi all'estrazione a sorte tra quelli che hanno richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo collegiale di revisione contabile (**Allegato C alla D.D. n.3263 del 17/10/2020**)

2. Di stabilire il compenso annuo di **€ 18.804,00** per i componenti ed **€ 28.206,00** per il presidente oltre IVA e oneri contributivi se dovuti, pari al compenso massimo previsto dal Decreto Interministeriale del 21/12/2018 per i comuni con **classe demografica compresa tra 20.000 e 59.999 abitanti incluse le maggiorazioni;**

3. Dare atto che il rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e documentato analiticamente, non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai singoli componenti al netto degli oneri fiscali e contributivi;

4. Di procedere alla nomina tramite estrazione a sorte di N.9 nominativi inclusi nell'elenco di cui al superiore punto 1) stabilendo che, soltanto i primi tre estratti, saranno i professionisti nominati mentre i sei successivi estratti saranno inclusi in un elenco da cui attingere solo in caso di mancata costituzione della terna collegiale per qualsiasi causa ostativa e/o impeditiva all'accettazione dell'incarico o al suo conferimento o per effetto di dimissioni, applicando in tal senso una logica, per la successiva nomina d'ufficio, a scorrimento degli estratti nel rispetto dell'ordine pedissequo di estrazione;

5. Di demandare al Titolare P.O. del Servizio Supporto Consiglio Comunale della Segreteria Generale - Attuazione Programma di Governo, la verifica dei titoli professionali dei soggetti nominati a seguito dell'estrazione a sorte, al fine di stabilire chi tra i componenti della terna estratta debba assumere, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L.R. n. 3/2016, la presidenza dell'organo nominato;

6. Di dare atto che il compenso annuo dovuto ai componenti del collegio dei revisori dei conti in relazione alla decorrenza effettiva dell'incarico e dell'esigibilità delle prestazioni, ammonta ad una spesa complessiva annua presunta pari ad **€ 83.504,79 I.V.A. e Cassa Previdenza inclusi;**

7. Dare atto che il rimborso annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e analiticamente

documentato, allo stato attuale seppur non quantificabile, è dovuto per legge e troverà copertura ai corrispondenti capitoli di bilancio;

8. Disporre per le comunicazioni di legge ivi compresa quella al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 234 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, dei nominativi dei nuovi componenti del collegio dei revisori per il triennio 2023-2026, entro 20 giorni dalla data di avvenuta esecutività del presente atto deliberativo;

9. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r.4/1991.

**Sottoscritta dal Dirigente**
PANEPINTO GIOVANNI
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 18/10/2023

Seguono gli interventi:

Il Consigliere Fileccia interviene sulla proposta di deliberazione ricordando che manca un esiguo numero di giorni alla fine dell'anno e quindi sempre meno tempo per la trattazione degli strumenti finanziari ancora da approvare.

Il Consigliere Parisi sottolinea di aver ricevuto le scuse da parte del Consigliere Fileccia per qualche frase inopportuna pronunciata precedentemente

Il Consigliere Mazzeo afferma che sarebbe opportuno che l'opposizione rinunci ai 20 giorni previsti per legge per l'esame del Rendiconto 2021 che è in fase di presentazione.

Il Consigliere Guaiana interviene dichiarando che mai si permetterebbe di chiedere ad alcuno di rinunciare ai tempi per l'esame del Rendiconto

Il Consigliere Miceli afferma di mutuare quanto espresso prima dai colleghi Guaiana e Fileccia e ribadisce che i documenti contabili vanno esaminati in maniera dettagliata.

Il Segretario Generale fornisce alcuni chiarimenti al Consigliere Miceli

La Presidente comunica all'Aula il **ritiro dell'emenamento prot. n. 82934 del 20-10-2023** a firma dei Consiglieri Lamia, Gianformaggio e Miceli;

Il Segretario Generale fa presente che le dichiarazioni di voto dovranno essere espresse successivamente all'estrazione e subito prima della votazione della proposta di deliberazione

La Presidente invita gli scrutatori di seduta a prendere posto nei banchi limitrofi alla Presidenza

Gli scrutatori di seduta **Miceli, Cammareri e Peralta** verificano i foglietti riportanti i numeri progressivi da 1 a 283 (corrispondenti all'elenco dei candidati ammessi al sorteggio – Allegato C) che vengono depositati nell'urna;

Terminate le operazioni di inserimento dei foglietti, si procede all'estrazione : estrae il Consigliere Daidone ed il Consigliere Miceli legge; il primo numero estratto è il **n.257**,

Il Consigliere Miceli dà atto che erroneamente per la seconda estrazione sono stati estratti più di un foglietto numerato per cui si procede a reinserirli nell'urna e a ripetere l'operazione: il secondo numero estratto è il **n.274** ed il terzo estratto è il **n.96**

Il Dott. Messineo dà lettura dei nomi cui sono associati i numeri estratti rispettivamente **n.257 Biondo Antonino, n.274 Rosa Massimiliano e n.96 Tumbiolo Alberto**

Il Consigliere Fileccia procede con l'estrazione della seconda terna: Il Consigliere Miceli legge il primo numero estratto della seconda terna che è il n.188; il secondo numero estratto è il n.206: il terzo è il n.168.

Il Consigliere Carpinteri procede ad estrarre la terza terna: il primo estratto è il n.53, il secondo estratto

è il n.230; il terzo è il n.250

Il Dottore Messineo dà lettura dei nomi cui sono associati i numeri estratti per la seconda terna e sono rispettivamente n.188 Spinella Alfio, n.206 Bonafede Silvano e n.168 Palermo Santo. A seguire procede con la terza terna composta dal numero 53 Mineo Antonino, n.230 Guzzio Antonino e n.250 Gazzo Francesco.

Il Presidente, dopo che è stata data lettura dei nominativi dei candidati abbinati ai numeri estratti, invita i sigg. Consiglieri a votare la proposta deliberativa n.5321 e constatato che non ci sono interventi per dichiarazione di voto invita il Segretario Generale a procedere con la votazione: si vota per appello nominale

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA	X				13	PATTI MARZIA				X
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO	X			
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X				15	BRIALE FRANCESCO	X			
4	POMA GIUSY ILENIA	X				16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE	X				17	PASSALACQUA GIULIA	X			
6	DAIDONE SALVATORE	X				18	GENCO ANDREA	X			
7	LA BARBERA CLAUDIA	X				19	LAMIA NICOLO'	X			
8	TUMBARELLO SONIA	X				20	PERALTA GIUSEPPE	X			
9	CARPINTERI GIOVANNI	X				21	GRIGNANO ANGELA	X			
10	VASSALLO SANTO				X	22	BARBARA DANIELA				X
11	SPADA GRAZIA	X				23	CAMMARERI BALDASSARE	X			
12	MANGANO SILVESTRO				X	24	MICELI MAURIZIO	X			

Risultano presenti n.18 Consiglieri - Voti Favorevoli n.18, Assenti n.6 (Guaiana Vassallo, Mangano, Patti Gianformaggio Barbara) -

Indi,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità con n.18 Voti Favorevoli, espressi per appello nominale (presenti e votanti n.18 Consiglieri)

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione n.5321 avente ad oggetto: **NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2023-2026 AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 3 DEL 17/03/2016, SOSTITUITO DALL'ART.6 DELLA L.R. N.17 DELL'11/08/2016 ED INTEGRATO DALL'ART. 39 COMMA 1 DELLA L.R. N. 16 DELL'11/08/2017. DETERMINAZIONE COMPENSO ART.241 DEL D. LGS. N.267/2000"**

Il Segretario Generale dà atto che la suddetta proposta è munita di dichiarazione di immediata esecutività per cui il voto testè effettuato ne include contestualmente anche **l'immediata esecutività ex art. 12 L.R. n..44/1991**

^^^^^^

La Presidente, terminati gli argomenti all'odg dichiara chiusi i lavori alle ore 18:40

Ai sensi della L.R. n. 22 del 16/12/2008, art. 18, il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda al resoconto della fonoregistrazione della seduta odierna (verbale di seduta n. 36/2023)

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene come segue firmato:
Approvato e sottoscritto con firma digitale:

LA PRESIDENTE
BIANCO ANNA LISA

Il Segretario Generale

Il Consigliere Anziano



Il Ministro dell'Interno

di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 241, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e che il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale e che tali limiti massimi vengono aggiornati triennialmente;

VISTO il decreto interministeriale 20 maggio 2005, con il quale sono stati fissati i limiti massimi del compenso da attribuire ai revisori dei conti;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare tali dati, prendendo in considerazione la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente, secondo i dati ISTAT, nonché la variazione percentuale rilevata del tasso di inflazione;

CONSIDERATA l'opportunità di aggiornare i parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento, sulla base dei dati più aggiornati in possesso del Ministero dell'Interno desunti dai consuntivi dell'anno 2017;

VALUTATO inoltre, di distinguere gli enti locali in due fasce di popolazione, esclusivamente ai fini dell'incremento dell'ulteriore 30%, rispetto l'aumento del 20,3% per il tasso d'inflazione, quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per i quali si applica esclusivamente il predetto aumento del tasso d'inflazione e, quelli con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per i quali si applica anche l'ulteriore incremento del 30%;

ASSUNTO altresì che le funzioni del revisore contabile nell'ultimo decennio sono esponenzialmente aumentate alla luce della legislazione della finanza pubblica e che questo impone l'adeguamento dei compensi base, anche per rispettare i principi sull'equo compenso, di cui all'art. 13 bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247;

DECRETA

Art. 1

1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle province e delle città metropolitane è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, con le seguenti maggiorazioni:

a) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;

b) sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.



Il Ministro dell'Interno

di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. Le maggiorazioni di cui al comma 1 sono cumulabili tra loro.
3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo.

Art. 2

1. I limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria, come determinato in base al presente decreto, sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

Art. 3

1. Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi.
2. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione.
3. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.

Art. 4

1. I limiti massimi, di cui agli artt. 1 e 2, del compenso base spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali decorrono dal 1° gennaio 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2018

Il Ministro dell'Interno
Salvini

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze
Tria

ALLEGATO

Tabella A

**Compenso base annuo lordo per ogni componente degli organi di
revisione degli enti locali**

Classi demografiche	Compenso annuo base
Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	2.480,00
b) comuni da 500 a 999 abitanti	3.180,00
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	4.150,00
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	6.030,00
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	7.100,00
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	10.150,00
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	12.890,00
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	15.670,00
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	18.410,00
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	21.210,00
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	23.940,00
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	27.650,00
Città metropolitane e Province :	
a) Città metropolitane e Province sino a 400.000 abitanti	23.940,00
b) Città metropolitane e Province con oltre 400.000 abitanti	27.650,00

Tabella B

SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

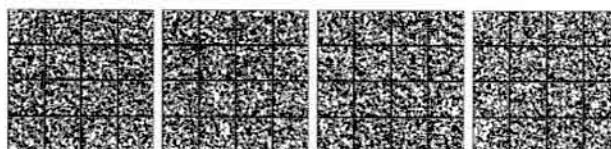
Classi demografiche	Spesa corrente Media di classe 2017
Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	1.440,00
b) comuni da 500 a 999 abitanti	1.110,00
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	930,00
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	790,00
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	770,00
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	710,00
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	710,00
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	750,00
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	870,00
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	1.050,00
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	1.350,00
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	1.420,00
Città metropolitane e Province :	
a) Città metropolitane e Province sino a 400.000 abitanti	150,00
b) Città metropolitane e Province con oltre 400.000 abitanti	120,00

Tabella C

SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

Classi demografiche	Spesa investimenti Media di classe 2017
Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	980,00
b) comuni da 500 a 999 abitanti	520,00
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	350,00
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	250,00
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	200,00
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	150,00
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	120,00
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	110,00
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	230,00
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	150,00
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	180,00
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	150,00
Città metropolitane e Province :	
a) Città metropolitane e Province sino a 400.000 abitanti	30,00
b) Città metropolitane e Province con oltre 400.000 abitanti	20,00

18A08468





Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Staff SUPPORTO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 5321/2023 del Staff SUPPORTO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO ad oggetto: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2023 -2026 AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 3 DEL 17/03/2016, SOSTITUITO DALL'ART.6 DELLA L.R. N.17 DELL'11/08/2016 ED INTEGRATO DALL'ART. 39 COMMA 1 DELLA L.R. N. 16 DELL'11/08/2017. DETERMINAZIONE COMPENSO ART.241 DEL D. LGS. N.267/2000. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 18/10/2023



Sottoscritto dal Dirigente

PANEPINTO GIOVANNI

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 18/10/2023



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 5321/2023 ad oggetto: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2023 -2026 AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 3 DEL 17/03/2016, SOSTITUITO DALL'ART.6 DELLA L.R. N.17 DELL'11/08/2016 ED INTEGRATO DALL'ART. 39 COMMA 1 DELLA L.R. N. 16 DELL'11/08/2017. DETERMINAZIONE COMPENSO ART.241 DEL D. LGS. N.267/2000. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile nei limiti di quanto stabilito dalla legge e, comunque, degli stanziamenti di bilancio.

Trapani li, 18/10/2023



**Sottoscritto dal Dirigente
GABRIELE NUNZIATA**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 18/10/2023